Fondo Pensione Prevedi
Iscritto all'albo Covip dei Fondi Pensione
con il n.ro 136

RICHIESTA DI RISCATTO O PRESTAZIONE PENSIONISTICA IN CAPITALE

A COSA SERVE: a chiedere la liquidazione in caso di perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo Prevedi per i motivi indicati nel punto 2 (uscita dal settore edile, pensionamento, ...), come previsto dal D.Lgs. 252/05.
COSA INVIARE: inviare questo modulo, compilato e firmato, insieme a copia fronte/retro di un documento di identità e al certificato richiesto al punto 2 in base al motivo di liquidazione scelto dall'aderente. **Il modulo deve essere compilato attentamente e in modo corretto, allegando la documentazione richiesta, altrimenti la liquidazione non potrà essere eseguita.**
COME INVIARE LA RICHIESTA: entrare nell'area riservata ai lavoratori del sito web www.prevedi.it per inviare la richiesta e monitorarne lo stato di avanzamento. In alternativa è possibile inviare la richiesta **da una casella di posta elettronica certificata all'indirizzo fondoprevedi@pec.it**. In caso di difficoltà puoi chiedere supporto al tuo sindacato di fiducia Feneal-UIL, Filca-CISL o Fillea-CGIL.
TEMPI DI PAGAMENTO e TASSAZIONE: se la richiesta arriva a Prevedi dall'1 al 16 del mese, corretta e completa dei documenti richiesti, il pagamento sarà a metà del secondo mese successivo; se invece la richiesta arriva a Prevedi (o viene completata) dal 17 a fine mese, il pagamento sarà a metà del terzo mese successivo (esempio: se la richiesta arriva a Prevedi tra l'1 e il 16 gennaio, il pagamento sarà a metà marzo; se invece arriva o si completa tra il 17 e il 31 gennaio, il pagamento sarà a metà aprile). **ATTENZIONE: l'importo della liquidazione verrà pagato al netto delle ritenute fiscali previste dalla legge italiana, come spiegato nella pagina "Chiedi la liquidazione a Prevedi" nel sito www.prevedi.it.**

1. INDICARE I DATI DEL LAVORATORE ISCRITTO A PREVEDI

COGNOME | NOME | SESSO (M F)

NATO A (COMUNE/CITTÀ/STATO ESTERO) | PROV. | DATA DI NASCITA (GG|MM|AAAA)

CODICE FISCALE

INDIRIZZO DI RESIDENZA (VIA/PIAZZA) | N. CIVICO | SCALA | INT.

C.A.P | COMUNE/CITTÀ DI RESIDENZA | PROV.

CELLULARE | E-MAIL

2. INDICARE LE MOTIVAZIONI DI USCITA DA PREVEDI (D.LGS. 252/05) E ALLEGARE IL CERTIFICATO RICHIESTO TRA QUELLI SOTTO INDICATI

ATTENZIONE: se vengono scelte più motivazioni o non viene scelta nessuna motivazione, Prevedi si riserva di applicare d'ufficio la scelta coerente con la documentazione allegata dall'iscritto. Se vengono scelte più percentuali o non viene scelta nessuna percentuale, Prevedi si riserva di applicare d'uffico la percentuale del 100%

Data di cessazione dei requisiti di partecipazione al Fondo Prevedi (ad esempio data cessazione rapporto lavoro): _____/_____/_____

	SCEGLI IL MOTIVO	ALLEGA IL CERTIFICATO	SCEGLI LA PERCENTUALE
A ☐	Dimissioni, fine tempo determinato, licenziamento, cambio CCNL, promozione a dirigente, anticipo pensione (APE)	Certificato fine lavoro (esempio: C2 storico; ultima busta paga; lettera licenziamento; modello Unilav; ...)	☐ 50% ☐ 75% ☐ 95% ☐ 100% (nessuna scelta equivale a 100%)
B ☐	Fallimento/chiusura dell'azienda (per intervento Fondo Garanzia INPS scegli % diversa da 100%)		
C ☐	Mobilità art. 4 legge 223/1991 (licenziamento collettivo)	Certificato mobilità	☐ 50%*
	Cassa integrazione a zero ore per più di 1 anno o con cessazione lavoro	Certificato cassa integrazione	
	Disoccupazione superiore a 1 anno	C2 storico	
D ☐	Disoccupazione superiore a 4 anni	C2 storico	☐ 100%*
	Invalidità superiore a due terzi	Certificato invalidità	
E ☐	Pensionamento **(dopo 5 anni di iscrizione a Prevedi obbligatoria percentuale 100%)**	Certificato pensione INPS	☐ 50% ☐ 75% ☐ 95% ☐ 100%* (nessuna scelta equivale a 100%)

* La lettera C, la lettera D e la lettera E nel caso di pensionamento con almeno 5 anni di iscrizione a Prevedi e liquidazione al 100%, prevedono una tassazione agevolata ai sensi del D.Lgs. 252/05: leggere le istruzioni allegate a questo modulo.

3. INDICARE IL CONTO CORRENTE BANCARIO O POSTALE SU CUI PREVEDI PAGHERÀ LA LIQUIDAZIONE (NO LIBRETTO POSTALE)

	COD. PAESE 2 LETT.	COD. CONTR. 2 CIFRE	CIN 1 LETT	ABI 5 CIFRE	CAB 5 CIFRE	NUMERO CONTO CORRENTE 12 CIFRE
CODICE IBAN						

DENOMINAZIONE BANCA | INTESTATO A (COGNOME NOME)

Qualora l'intestatario del conto corrente non risulti indicato, l'iban sarà considerato intestato all'iscritto a Prevedi che richiede la presente liquidazione.

IL SOTTOSCRITTO:
- DICHIARA, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche e sotto la propria esclusiva responsabilità, di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente per la tipologia di prestazione richiesta a Prevedi e di essere consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del predetto D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.
- AUTORIZZA il Fondo Prevedi a verificare che il conto corrente sopra indicato sia effettivamente intestato all'iscritto richiedente la liquidazione, al fine di prevenire frodi nei pagamenti. Tale verifica verrà effettuata tramite Intesa Sanpaolo S.p.A. utilizzando il servizio "check iban CBI" nella piattaforma "CBI Globe" gestita da CBI S.c.p.a. in partnership con Nexi Payments S.p.A.
- È CONSAPEVOLE che, in base alle Direttive Europee sui servizi di pagamento, l'errata o incompleta indicazione del codice IBAN o dell'intestatario dello stesso può comportare la mancata esecuzione del pagamento da parte di Prevedi, o l'accredito sul conto corrente di un soggetto diverso dall'effettivo beneficiario della liquidazione.
- ACCETTA di ricevere, al proprio indirizzo sopra indicato, il modello CU che gli verrà inviato entro la scadenza prevista dalla legge (in genere nei primi mesi dell'anno successivo al pagamento della liquidazione), e si impegna a richiederne copia in caso di mancata ricezione entro tale scadenza.
- ACCETTA di ricevere, all'indirizzo e-mail sopra indicato, comunicazioni del Fondo Prevedi relative alla presente richiesta o alla posizione maturata nel Fondo Pensione.
- INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REG. UE 2016/679: il Fondo Prevedi, Titolare del trattamento dei dati, a integrazione dell'informativa già fornitaLe, specifica che il trattamento dei Suoi dati personali è necessario per la gestione della richiesta di erogazione e sarà effettuato con strumenti automatizzati e manuali: tutti i dati verranno trattati con la massima riservatezza e Lei potrà esercitare i Suoi diritti scrivendo a dpo_fondoprevedi@protectiontrade.it. La base giuridica di tale trattamento è la Sua adesione a Prevedi ai sensi del Contratto di lavoro edile e la conseguente determinazione del rapporto associativo con il Fondo Prevedi ai sensi delle disposizioni vigenti. L'informativa completa sul trattamento dei dati, anche ai fini del "check IBAN", è disponibile nella sezione "privacy" del sito www.prevedi.it.

Firma del richiedente _____ **Data** _____/_____/_____

FIRMA PER IL CONSENSO INTEGRATIVO AL TRATTAMENTO DI DATI PARTICOLARI IN CASO DI LIQUIDAZIONE PER INVALIDITÀ: il trattamento dei Suoi dati particolari (compreso lo stato di salute) è necessario per la gestione della Sua richiesta di liquidazione per invalidità. Questi dati verranno trattati con la massima riservatezza e non saranno diffusi ma potranno essere comunicati ai soggetti terzi, abilitati all'accesso dei dati dalle leggi e/o dalla normativa secondaria tempo per tempo vigenti, indicati nella informativa completa disponibile nella sezione "privacy" del sito www.prevedi.it.

Firma aggiuntiva in caso di liquidazione per invalidità _____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E DOCUMENTI DA ALLEGARE

Allegare sempre copia di un documento di identità fronte/retro dell'aderente e gli **altri documenti** di seguito indicati

A) ANTICIPO PENSIONISTICO (APE) – DIMISSIONI – FINE CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO – LICENZIAMENTO – PROMOZIONE A DIRIGENTE – CAMBIO CCNL

- **Per l'anticipo pensionistico (APE):** allegare certificazione INPS di riconoscimento dell'APE.
- **Per gli altri casi:** allegare documentazione che attesta la cessazione del rapporto di lavoro con l'azienda edile (ad esempio certificato C2 storico emesso dal centro per l'impiego, lettera dimissioni/licenziamento, ultima busta paga, documento che attesta la variazione del CCNL...).

B) FALLIMENTO/CHIUSURA DELL'AZIENDA (PER INTERVENTO FONDO GARANZIA INPS SCEGLI % DIVERSA DA 100%)

- Allegare documentazione che attesta la cessazione del rapporto di lavoro con l'azienda edile (ad esempio certificato C2 storico emesso dal centro per l'impiego, lettera dimissioni/licenziamento, ultima busta paga, ...).

C) MOBILITÀ - CASSA INTEGRAZIONE SEGUITA DA CESSAZIONE ATTIVITÀ LAVORATIVA – CASSA INTEGRAZIONE A ZERO ORE PER ALMENO 12 MESI (SENZA CESSAZIONE RAPPORTO DI LAVORO) - DISOCCUPAZIONE SUPERIORE A 1 ANNO

- **Per mobilità:** allegare documentazione probatoria del collocamento in mobilità (Esempio: Accordo sindacale).
- **Per la cassa integrazione guadagni (CIG):** allegare documentazione che attesta la CIG da più di un anno o la cessazione del rapporto di lavoro dopo la cassa integrazione (es. Accordo sindacale).
- **Per la disoccupazione:** allegare documentazione che attesta la disoccupazione da almeno 1 anno (Certificato C2 storico del Centro per l'impiego aggiornato al momento della richiesta di liquidazione).

D) DISOCCUPAZIONE SUPERIORE A 4 ANNI – INVALIDITÀ SUPERIORE A DUE TERZI

- **Per la disoccupazione:** allegare documentazione che attesta la disoccupazione da almeno 4 anni (Certificato C2 storico rilasciato dal Centro per l'impiego aggiornato al momento della richiesta di liquidazione).
- **Per l'invalidità:** allegare il certificato di invalidità permanente o il cedolino della pensione di invalidità dell'Inps.

E) PER IL PENSIONAMENTO: ALLEGARE CERTIFICAZIONE INPS DI RICONOSCIMENTO DELLA PENSIONE.

INDICAZIONI SPECIFICHE

FONDO DI GARANZIA INPS

Al fine di tutelare i lavoratori contro il rischio di omissioni contributive dovute al dissesto finanziario del datore di lavoro è stato istituito il Fondo di Garanzia dell'Inps. Il Fondo di Garanzia dell'Inps, su richiesta del lavoratore, versa al fondo pensione le contribuzioni omesse dal datore di lavoro: affinché il Fondo di Garanzia dell'Inps possa intervenire, tuttavia, è necessario che il lavoratore non abbia richiesto la liquidazione totale della posizione maturata nel Fondo Pensione. Per questo motivo Prevedi offre ai lavoratori la possibilità di chiedere il riscatto fino al 95% della posizione: qualora l'iscritto richieda la liquidazione totale della posizione maturata nel Fondo Prevedi, il Fondo di Garanzia dell'Inps rigetterà la richiesta di intervento del lavoratore per eventuali contribuzioni omesse dal datore di lavoro.

OBBLIGO DI PRESTAZIONE IN FORMA DI RENDITA

La legge stabilisce che i pensionati iscritti al Fondo da almeno 5 anni debbano ricevere in rendita, oppure in una delle prestazioni di cui all'art. 11 comma 3-bis del D. Lgs 252/2005, almeno il 50% della posizione accantonata nel Fondo, quando questa posizione sia superiore ad un determinato importo. L'art. 11 co. 3 del D.Lgs. 252/05 stabilisce il criterio di calcolo di questo importo (ad esempio, per un uomo di 67 anni questo limite corrisponde a circa 100.000 euro di posizione maturata nel Fondo). Per effettuare una simulazione della rendita, verificare il limite che fa scattare l'obbligo di rendita si rinvia all'apposita funzionalità https://prestazioni.mefop.it/assofondi2012 nel sito www.prevedi.it. Per valutare le varie tipologie di rendita e le altre prestazioni previdenziali alternative alla rendita si rimanda alla Nota informativa del Fondo e al Documento sulle rendite, disponibili nel sito web www.prevedi.it.

FINANZIAMENTO CON CESSIONE DEL V DELLA RETRIBUZIONE

Nel caso in cui il lavoratore abbia stipulato un contratto di finanziamento garantito dalla cessione del credito su quote della retribuzione, per ottenere la liquidazione è necessario allegare alla richiesta di riscatto la quietanzao il conteggio estintivo del finanziamento rilasciati dalla società finanziaria con cui è stato stipulato il contratto di finanziamento.

CONTRIBUTI NON DEDOTTI

I contributi versati a Prevedi tramite il datore di lavoro vengono dedotti fiscalmente dal reddito, fino al limite annuo di 5.300 euro: in questo modo il lavoratore ha un vantaggio fiscale direttamente nella busta paga, in quanto paga meno Irpef di quanto ne pagherebbe se non contribuisse a Prevedi. Nel mese di febbraio di ogni anno il datore di lavoro invia al lavoratore la Certificazione Unica fiscale (CU) sui redditi dell'anno precedente, in cui indica i contributi versati a Prevedi e, eventualmente, non dedotti dal reddito. Il lavoratore dovrà comunicare questo importo (contributi non dedotti) a Prevedi entro la fine dell'anno successivo a quello di versamento oppure in occasione della richiesta di liquidazione, affinché il Fondo li esenti da tassazione al momento della liquidazione. Il lavoratore, inoltre, potrebbe avere effettuato dei bonifici diretti sulla propria posizione presso il Fondo Prevedi: in questo caso, se il lavoratore non ha dedotto questi contributi in sede di dichiarazione dei redditi, dovrebbe comunicarli a Prevedi utilizzando il modulo di dichiarazione dei contributi non dedotti.

TASSAZIONE

Le opzioni di liquidazione A) e B) e l'opzione E) in caso di pensionamento con meno di 5 anni di iscrizione al fondo pensione prevedono la tassazione del 23% sulle contribuzioni versate a Prevedi a suo tempo dedotte dal reddito del lavoratore; i rendimenti prodotti dal Fondo sono, invece, esenti da tassazione in fase di liquidazione della posizione maturata dall'iscritto al Fondo Pensione. Le opzioni di liquidazione C) e D) e l'opzione E) in caso di pensionamento con almeno 5 anni di iscrizione al fondo pensione prevedono la tassazione con aliquota massima pari al 15% sulle contribuzioni versate a Prevedi a suotempo dedotte dal reddito del lavoratore (i rendimenti prodotti dal Fondo sono, invece, esenti da tassazione in fase di liquidazione della posizione maturata dall'iscritto al Fondo Pensione): la tassazione del 15% diminuisce dello 0,3% per ogni anno di permanenza nel Fondo Pensione a partire dal quindicesimo, fino ad arrivare ad un'aliquota minima del 9%. Per l'informativa completa sulla tassazione applicata dal Fondo Prevedi, si rimanda al Documento sul regime fiscale, disponibile sul sito www.prevedi.it.

Informativa ex artt. 13 e 14 del regolamento UE 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali – verifica di congruità del codice iban Il Fondo Pensione Prevedi, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, La informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) n. 2016/679 (nel seguito, "GDPR"), che i Suoi dati personali saranno trattati anche per finalità di prevenzione delle frodi nei pagamenti.

A tal fine Prevedi verificherà che il codice IBAN da Lei comunicato sia effettivamente intestato all'iscritto a Prevedi che richiede la liquidazione. Tale verifica verrà effettuata tramite Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito, "PSP Calling") che invierà una richiesta all'istituto di credito ("PSP Responding") presso il quale è radicato il conto corrente corrispondente al codice IBAN da Lei indicato. L'esito della verifica di congruità sarà trasmesso a CBI S.c.p.a., a Nexi Payments S.p.A., al PSP Calling e a Prevedi.

Inoltre, i dati possono essere comunicati ad Autorità ed organi di vigilanza e controllo, legittimati a richiedere i dati. Tali soggetti operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento.

I dati potranno essere trattati anche da fornitori e collaboratori del Titolare del trattamento e dei predetti soggetti aderenti al Servizio "Check IBAN CBI", i quali svolgeranno attività ausiliarie nell'ambito di tale servizio, nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. Per l'informativa completa si rinvia alla sezione Privacy del sito web www.prevedi.it.